

Die Regierung
des Kantons Graubünden

Il Governo
del Cantone dei Grigioni

La Regenza
dil Cantun Grischun



AMTSREGISTRATUR III
AMT FÜR RAUMENTWICKLUNG

AMTSREGISTRATUR
(Planungsstelle)

Sitzung vom
22 giugno 1981
Co

Mitgeteilt den
-3. JULI 1981

Protokoll Nr.
1563

A.

L'Assemblea comunale di B u s e n o in data 6 luglio 1980 ha emanato una legge edilizia, due piani delle zone 1:10'000 Fondovalle e Giova, due piani generali di urbanizzazione: traffico 1:1'000 Fondovalle e Giova, due piani generali di urbanizzazione: servizi tecnologici 1:1'000 Fondovalle e Giova, nonché un piano direttore 1:1'000 Giova.

Con scritto del 4 novembre 1980 il Comune di Buseno propone l'approvazione della pianificazione locale.

B.

L'esame dei decreti comunali concernenti la pianificazione locale dev'essere effettuato in conformità alle disposizioni della legge cantonale sulla pianificazione territoriale del 20 maggio 1973 (LPTC).

C.

Legge edilizia

Ai sensi dell'art. 16 cpv. 2 soltanto "i cittadini attivi domiciliati nel Comune" possono esprimere desideri e formulare proposte durante l'esposizione. In conformità all'art. 37 cpv. 1 LPTC la Sovrastanza comunale deve dare la possibilità di esprimere desideri e formulare proposte a tutti gli interessati.

Art. 19 e 20: quanto alle nuove costruzioni nelle "zone nucleo del villaggio" (Giova e Fondovalle) la sola indicazione della distanza limite minima non è sufficiente per definire la misura di utilizzazione edilizia. Queste disposizioni edilizie dovrebbero essere completate con il rilevamento della lunghezza e altezza massima degli edifici.

Con queste indicazioni la legge edilizia può essere approvata.

D.

Piani delle zone 1:1'000

Riguardo al piano delle zone "Giova" non ci sono osservazioni da fare.

Il piano delle zone "Fondovalle" assegna delle grandi superfici non sopraedificate alla zona residenziale R 2 (prime e seconda fase). In modo particolare la zona prima fase nel villaggio di Buseno è da ritenersi troppo vasta. Il territorio "Campagna", situato al di sotto della chiesa e del cimitero, si trova in una posizione assai esposta. Detto territorio nel DFP era stato tolto come territorio di difesa del paesaggio. Quindi è indispensabile differire l'approvazione della zona residenziale R 2 con obbligo di piano di quartiere, che si trova al di sotto della chiesa. La possibilità che ha questa zona di essere approvata è subordinata alla garanzia di un'adeguata zona libera per la vista sulla chiesa e sul cimitero. A parte ciò, il piano delle zone 1:1'000 Fondovalle può essere approvato.

E.

Piani generali di urbanizzazione 1:1'000: traffico e servizi tecnologici

Il tracciato delle strade di accesso nel territorio Fontana / Aurel devono essere coordinate con il raggruppamento dei terreni in atto. Nulla si oppone all'approvazione di questi piani.

F.

Piano direttore 1:1'000 Giova

I piani direttori non sono decreti comunali che necessitano di approvazione. Essi devono semplicemente essere notificati al Governo (art. 16 cpv. 2 LPTC). In questo senso si può prendere atto del piano direttore 1:1'000 Giova.

All'intenzione del Comune di Buseno occorre far notare che la zona edificabile di riserva in Giova è di gran lunga troppo vasta. In connessione all'estensione delle zone edificabili già eliminate questa circostanza viene a rivestire considerevole importanza.

In base all'art. 37 cpv. 2 LPTC

il Governo decreta:

1. La legge edilizia del Comune di B u s e n o del 6 luglio 1981 viene approvata ai sensi delle considerazioni.
2. Riguardo ai piani delle zone 1:1'000 Fondovalle e Giova del 6 luglio 1980 viene decretato quanto segue:
 - L'approvazione della zona residenziale R 2 con obbligo di piano di quartiere, situata al di sotto della chiesa e del cimitero, viene rimandata ai sensi delle considerazioni.
 - Per il resto, i piani delle zone vengono approvati.
3. I piani generali di urbanizzazione: traffico 1:1'000 Giova e Fondovalle del 6 luglio 1980 vengono approvati.
4. I piani generali di urbanizzazione: servizi tecnologici 1:1'000 Giova e Fondovalle del 6 luglio 1980 vengono approvati.
5. Del piano direttore 1:1'000 Giova del 6 luglio 1980 viene preso atto.
6. Nella misura in cui la realizzazione della pianificazione richiede delle autorizzazioni di qualsiasi genere, il decreto di approvazione rimane riservato all'autorità o all'ufficio competenti.
7. La Sovrastanza del Comune di Buseno viene invitata a comunicare la data e il contenuto del presente decreto in forma adeguata.
8. Non vengono rimosse delle spese.
9. Comunicazione al [REDACTED]

[REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]

[REDACTED]



In nome del Governo

Il Presidente:

[Signature]

Dr. Cadruvi

Il Cancelliere:

[Signature]

Dr. Caviezo!